



COMUNE DI NICOSIA

(Provincia di Enna)

V SETTORE – UFFICIO PERSONALE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 28 /14

OGGETTO: Dipendente D'AMICO Sigismundo. Concessione permessi retribuiti ai sensi della L.5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota in data 16/4/2014 prot. al n.9713, correlata dalla relativa documentazione, con la quale il dipendente D'AMICO Sigismundo, in servizio con contratto a tempo indeterminato presso questo Ente con il profilo professionale di "Operatore-termidraulico" - Cat. A, chiede di poter usufruire dei permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L. 5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni, dovendo assistere la propria suocera ... *omissis* ...;

VISTA la dichiarazione, rilasciata nella suddetta istanza dal predetto dipendente che, nel nucleo familiare del portatore di handicap (vedova) non ci sono altri lavoratori dipendenti che usufruiscono dei medesimi permessi per la stessa persona;

VISTO il verbale in data 28/3/2014 della Commissione Medica per l'accertamento di handicap dell'Azienda U.S.L. – Commissione di Nicosia, allegato all'istanza di cui sopra, dal quale risultano le condizioni di cui all'art.3, comma 3 (*situazione di gravità*), della L.104/92;

VISTO l'art. 33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, come sostituito dal comma 1, lett.a) art.24 L.4/11/2010 n.183, integrato dall'art.6 D.Lgs.18/7/2011 n.119, il quale stabilisce, fra l'altro, che *"A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure sino anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente"*.

VISTO l'art.19, comma 6, del CCNL del 6/7/1995, il quale prevede che i suddetti permessi possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

VISTO l'art.71 del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in L.n.133/2008;

VISTA la Circolare n.8/2008 punto 2 "Permessi retribuiti" paragrafo 2.1;

VISTO l'art.24 L.4/11/2010 n.183 integrato dall'art.6 D.Lgs.18/7/2011 n.119;

VISTA la dichiarazione di opzione, risultante dalla suddetta istanza, del suddetto dipendente il quale intende usufruire dei permessi de quo in giorni tre mensili;

DATO ATTO che il dipendente ha dichiarato, tra l'altro, che la persona da assistere non è convivente con lo stesso e non risulta ricoverata a tempo pieno in alcun istituto;

RITENUTO dover concedere al dipendente D'AMICO Sigismundo i permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della l.5/2/1992 n.104, in quanto ne sussistono i presupposti di legge;

DATO ATTO che sulla presente determinazione viene espresso parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis, I comma, del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art.37 dello Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e la L.r. 23/12/2000 n.30;

VISTO l'Ord.EE.L. Regione siciliana;

D E T E R M I N A

- di concedere al dipendente D'AMICO Sigismundo, in servizio con contratto a tempo indeterminato presso questo Ente con il profilo professionale di "Operatore-termoidraulico" - Cat. A, i permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, nella misura di giorni tre mensili, giusta opzione scelta dallo stesso, per assistere la propria suocera ... *omissis* ..., in quanto ne sussistono i presupposti di legge;
- di onerare il predetto a produrre apposita istanza ogni qualvolta avrà la necessità di fruire di detti permessi;
- di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune on-line, ai fini della generale conoscenza.

A T T E S T A

la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis, I comma, D.Lgs. 267/2000.

Dalla sede comunale, addì

23 APR. 2014



IL DIRIGENTE
Dott.ssa *Salvina Cifalà*